



### Fondi dell'Unione Le proposte sul tappeto

A chi dovrebbero andare i finanziamenti previsti in un regolamento in corso di definizione da parte degli organismi legislativi dell'Unione Europea? Si tratta di 7 milioni di euro (ma la cifra è provvisoria). Ad ogni partito dovrebbe andare il 75 per cento del suo bilancio complessivo mentre il 25 per cento deve provenire da fonti diverse dal bilancio comunitario.

**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE:**  
- a partiti che abbiano eletto rappresentanti in almeno cinque Stati oppure che abbiano ottenuto il 5 per cento dei voti in almeno cinque Stati.

**PROPOSTA PARLAMENTO EUROPEO:**  
- a partiti che abbiano eletto rappresentanti in almeno un quarto degli Stati oppure che abbiano ottenuto, in almeno un quarto degli Stati, almeno il 5 per cento dei voti nelle ultime elezioni europee.

**COMPROMESSO PRESIDENZA BELGA:**  
- a partiti che abbiano eletto rappresentanti in almeno tre Stati dell'Unione europea.

**PROPOSTA CENTRODESTRA ITALIANO:**  
- a partiti che abbiano "degli eletti" nel parlamento europeo o che abbiano ottenuto almeno il 5 per cento alle ultime elezioni in almeno tre Stati.

# Soldi ai partiti europei: l'Italia fa coppia con Haider

Finanziamento comunitario: per le pressioni della Lega e le contraddizioni di Fi si rischia un pessimo isolamento

DAL CORRISPONDENTE Sergio Sergi

**BRUXELLES** L'Italia in compagnia del governo austriaco, dove siede il partito del leader xenofobo Haider, e degli euroscettici alla guida del nuovo governo della Danimarca. All'orizzonte, alla vigilia del summit europeo di metà dicembre a Bruxelles, si profila per il nostro paese il rischio di trovarsi in un nuovo, pessimo, isolamento dentro l'Unione europea e questa volta sul delicatissimo tema del finanziamento comunitario ai partiti politici europei. La coalizione di centrodestra ha infatti conferito al governo un mandato d'indirizzo per il negoziato a livello europeo che, se confermato, confinerà l'Italia in un angolo, ben lontana dalle posizioni della stragrande maggioranza degli Stati membri con la probabile onta di trovarsi in minoranza quando, entrando in vigore il Trattato di Nizza, non ci sarà più bisogno dell'unanimità per varare le norme sul finanziamento dei partiti europei. E tutto per assecondare le pretese della Lega la cui anomalia in campo europeo la escluderebbe dai benefici del provvedimento all'esame degli

organismi legislativi dell'Unione europea.

La proposta di finanziamento è stata avanzata dalla Commissione Prodi lo scorso 13 febbraio, dopo le sollecitazioni venute dal Consiglio europeo di Nizza, svoltosi a dicembre 2000, sulla base del principio, già sancito nei Trattati, che i partiti sono «un importante fattore per l'integrazione in seno all'Unione, contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà politica dei cittadini».

Il testo originario prevedeva in maniera particolare i seguenti punti cardini: 1) nessuna commistione con i sistemi di finanziamento nazionali; 2) la necessità per un

Possono usufruire dei contributi solo quei partiti che hanno eletti in un certo numero di Stati



Il leader xenofobo austriaco Haider. In alto: L'esterno della Comunità europea a Strasburgo

«partito europeo» di occuparsi di tematiche dell'Unione, anche se non favorevoli all'integrazione, e di costituire un gruppo o di andare a far parte di una formazione già esistente nel Parlamento europeo; 3) l'esistenza di procedure democratiche all'interno del partito e la rappresentatività al di là dei confini nazionali; 4) la trasparenza nell'utilizzazione dei fondi.

Inoltre, la Commissione, all'articolo 3, aveva fissato le condizioni per cui un «partito politico europeo» possa rivendicare una fetta del finanziamento per le proprie

attività in Europa. È il punto più controverso e sul quale l'Italia, per le pressioni della Lega e per le contraddizioni in cui è caduta la componente di Forza Italia, rischia di allontanarsi dalla posizione comune degli altri paesi dell'Unione.

Il principio esposto dalla Commissione è che potranno beneficiare del contributo pubblico europeo quei partiti che dimostrino un certo livello di rappresentatività. Ecco il punto dolente. La proposta, infatti, prevede che i contributi vadano ai partiti che «abbiano eletto rappresentanti, del parti-

o o delle sue componenti nazionali, nel Parlamento europeo, nei parlamenti nazionali o nelle assemblee regionali, in almeno cinque Stati oppure nelle ultime elezioni europee abbiano ottenuto almeno il 5% dei voti in almeno 5 Stati». Questa proposta è stata modificata in senso più restrittivo dal Parlamento europeo nella seduta del 17 maggio scorso quando, a grandissima maggioranza, è passata la relazione dell'onorevole Ursula Schleicher, tedesca del Ppe.

L'assemblea di Strasburgo ha emendato l'articolo 3 stabilendo che potranno avere diritto al finanziamento i partiti rappresentati in «almeno un quarto degli Stati» oppure che hanno ottenuto «in almeno un quarto degli Stati almeno il 5% dei voti alle ultime elezioni».

È chiarissimo che, con questi criteri, la Lega o il partito di Haider non avranno scampo. Niente rappresentatività, niente contributi. Da questa considerazione è scaturita l'offensiva, sinora sottotraccia, del partito di Bossi che ha detto chiaro e tondo a Berlusconi di opporsi all'accordo in sede europea.

I tempi sono stretti e la presidenza belga ha formulato una pro-

posta di compromesso, lo scorso 11 ottobre, che fissa a 3 il numero degli Stati in cui il partito europeo deve avere una rappresentanza. Ma anche questa proposta non potrà mai contenere la Lega di Bossi (e nemmeno i radicali italiani).

Stando così le cose, la maggioranza di centrodestra ha vincolato il governo, e la Farnesina del riluttante Ruggiero preoccupatissimo di una nuova scivolata italiana, ad una posizione ostruzionistica. Dalle commissioni Costituzionale e Politiche comunitarie della Camera, che si sono riunite l'11, il 17 e il 25 ottobre, è partito l'ordine di ottenere che i finanziamenti vadano anche a quelle forze che hanno «degli eletti» nel Parlamento euro-

Il partito di Bossi e quello del leader xenofobo in base a questi criteri non hanno scampo

peo. Un plurale che, in un estremo sussulto di vergogna, ha sostituito l'originario «un eletto». Insomma, si vorrebbe il riconoscimento di «partito politico europeo» anche per formazioni dell'ultimo ora, magari per improvvisate aggregazioni tecniche di comodo, solo al fine di provare a compiacere le pretese della Lega che spara contro l'Unione a palle infuocate ma che, sotto sotto, non disdegna i futuri contributi europei. Resta da chiedersi come si comporteranno adesso Forza Italia e An che, senza esitazioni, a maggio hanno votato a favore della proposta del Parlamento europeo.

Ci sarà un voltafaccia per tenere buono Bossi? E come si giustificherà Berlusconi con il Ppe? Il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Pastore, ha ricordato che cinque partiti europei (Ppe, Pse, Liberali, Verdi e Popoli d'Europa) hanno sostenuto che il finanziamento vada riservato ad alleanze transfrontaliere in almeno un quarto degli Stati dell'Unione che, attualmente, sono quindici. Dunque, la Lega dovrebbe dar vita ad un «partito europeo» alleandosi con formazioni di almeno tre-quattro Stati. Un'illusione.

## Entra nel alle offerte 2001

Dal 1 Settembre al 15 Dicembre **PAGAMENTI IN 24 RATE SENZA INTERESSI, SENZA ANTICIPO, 1ª rata: 31 Gennaio 2002**



Cucina Mod. **ELODI**  
Nostra composizione tipo  
cm. 255 solo mobili laminato  
L. 890.000 - € 459,64



Camera Mod. **GIOIA**  
in 24 rate da 86.000 - € 44,41  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



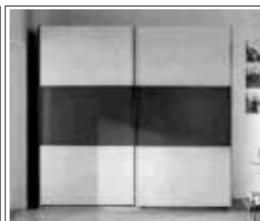
Salotto in vera pelle, divano a 3 posti, e divano a 2 posti  
Mod. **BRAVO**  
L. 1.759.000 - € 908,44  
in 24 rate da 73.300 - € 37,85  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Armadio 6 ante battente in finitura anticata  
Mod. **PAOLA**  
in 24 rate da 73.300 - € 37,85  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0  
compreso trasporto e montaggio



OFFERTISSIMA



Armadio 2 ante scorrevoli con cristalli, vari colori  
Mod. **TEMPO**  
in 24 rate da 99.800 - € 51,54  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0  
compreso trasporto e montaggio



Salotto Mod. **SUSY** vari colori  
L. 990.000 - € 511,29



Cucina Mod. **STATUS**  
Nostra composizione tipo  
cm. 255, solo mobili castagno  
in 24 rate da 95.800 - € 49,47  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Soggiorno  
Mod. **ROMINA**  
massello lino noce  
L. 2.590.000 - € 1.117,62

OFFERTISSIMA

### I NOSTRI PUNTI VENDITA

**S. ANSANO VINCI (FI)** - Via della Chiesa  
Tel. 0571 584438 - 584159  
Fax 0571 584211 - 584446

**VALTRIANO - FAUGLIA (PI)** - Via Prov. delle Colline  
Tel. 050 643398 - Fax 050 642090

**BASSA - CERRETO GUIDI (FI)** - Via Catalani, 20  
Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153

**CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)** - Loc. Botriolo  
Tel. 055 9148078 - Fax 055 9148213  
USCITA VALL'ARNO A1

**AREZZO - Loc. PRATACCI** - Via Edison, 36  
Tel. 0575 984042 - Fax 0575 984206

**CASTELLINA SCALO (SI)** - Strada di Gabbrice, 8  
Tel. 0577 304143 - Fax 0577 306048

**FOLLONICA (GR)** - Via dell'Agricoltura, 1  
Tel. 0566 50301 - Fax 0566 50302

**ZONA IND. 20 - ACQUAPENDENTE (VT)**  
Tel. 0763 733183 - Fax 0763 733183

**ROMA** - Via Casilina, Km. 21,300  
Comune di Montecompati

**QUARRATA (PT)** - In all'estimato  
Via Statale Fiorentina, 184 - Ulmi

**CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia)**  
Loc. Mollicciara - Via Aurelia, 2 - Tel. 0187 693444

**LUCCA** - Via Sottomonte, 12  
Tel. 0583 379907/8

**TERRICCIOLA - Loc. La Rosa - Via Salaiola, 1**  
Tel. 0587 635725 - Fax 0587 636333

**SITO INTERNET:**  
[www.rudmobili.it](http://www.rudmobili.it)  
e-mail: [info@rudmobili.it](mailto:info@rudmobili.it)



**FINANZIAMENTI TASSO ZERO** TAN + 0,00% TAEG = 0,00%  
IN COLLABORAZIONE CON:  
**COMPASS**

Ricordati che...**gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.**